Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del Comitato d'Intesa dell'11 aprile 2026

Oggi, sabato 11 aprile 2026 alle ore 15:00 presso la Sala Riunioni dell'Ospedale San Martino di Belluno in Viale Europa 22, si riunisce l'ASSEMBLEA ORDINARIA dei Soci del Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno ODV ETS, in seconda convocazione, come da comunicazione datata 24 marzo 2026. La prima adunanza del 9 aprile 2026 alle ore 7:30 è andata deserta.

Il Presidente Gianluca Corsetti affiancato dal Vicepresidente Renzo Andrich, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea ed assegna al collaboratore del Comitato d'Intesa Francesco Fant l'incarico di verbalizzare la seduta.

L'adunanza è stata convocata per discutere del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci dell'8 novembre 2025**
2. **Interventi delle Associazioni che ne faranno richiesta**
3. **Interventi delle autorità presenti**
4. **Presentazione delle associazioni accolte nella base sociale del Comitato d'Intesa nell'ultimo anno**
5. **Comunicazioni della Presidenza**
   5.1 Condivisione delle modalità di assegnazione dei Premi 2026 Bristot e Arrigoni
6. **Intervento dell'Ing. Marco Bogo sul tema:**
   <u>La cultura della sicurezza nelle organizzazioni di volontariato: basta poco per essere tranquilli.</u>
   Dedicato ai Presidenti e ai Consigli direttivi delle associazioni
7. **Proposta di approvazione del Fascicolo di bilancio dell'esercizio 2025 composto da:**
   - Stato patrimoniale e Rendiconto Economico
   - Relazione di Missione
   nonché presentazione della Relazione annuale dell'organo di controllo

Il Presidente Corsetti rende noto che dal registro firme posto all'ingresso della sala risultano presenti 71 soci di cui 18 presenti tramite delega esterna. Sono inoltre presenti vari componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo del Comitato d'Intesa, il responsabile della segreteria Francesco Fant, la volontaria di Servizio Civile Universale Lucrezia Casagrande Cosmo, e alcuni invitati, tra i quali l'Assessore al Sociale del Comune di Belluno Marco Dal Pont, l'Assessore al Sociale del Comune di Feltre Maurizio Zatta, la presidente del GAL Prealpi e Dolomiti Sara Bona, la vicedirettrice di Belluno del CSV Belluno Treviso Laura De Riz, la direttrice dei servizi Socio-Sanitari dell'AULSS 1 Dolomiti dott.ssa Paola Paludetti, la Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Sociale dell'AULSS 1 Dolomiti dott.ssa Francesca Bertoldi.

Il Presidente Corsetti dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita ed apre la seduta passando alla trattazione dei punti all'ordine del giorno anticipando che il punto 6 riguardante l'intervento dell'Ing. Bogo è rimandato alla prossima assemblea per pervenuta impossibilità a essere presente del relatore.

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea dei Soci dell'8 novembre 2025

Il Presidente Gianluca Corsetti apre i lavori richiamando il verbale dell'assemblea precedente, svoltasi l'8 novembre 2025, ricordando i principali temi affrontati in quella occasione: la presentazione dei nuovi volontari del Corpo Europeo di Solidarietà del Comitato d'Intesa, interventi vari da parte di alcune associazioni, l'intervento della dott.ssa Ilaria De Paoli, responsabile dei Servizi Sociali Azienda Feltrina, sul

tema degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), la consegna dei Premi Romeo Bristot e Giambattista Arrigoni 2025 e gli aggiornamenti sulle attività associative. Ricorda che il verbale è stato pubblicato sul sito del Comitato ed è stato reso disponibile a tutti gli associati. Non essendoci interventi da parte dei presenti e non avendo ricevuto la Segreteria del Comitato osservazioni in merito nei giorni scorsi, con voto unanime favorevole espresso per alzata di mano l'Assemblea

- d e l i b e r a –

di approvare il testo del verbale dell'Assemblea dei soci del Comitato d'Intesa dell'8 novembre 2025 e incarica la Segreteria di provvedere alla sua trascrizione nel Libro dei verbali, delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea.

5. Comunicazioni della Presidenza

5.1 Condivisione delle modalità di assegnazione dei Premi 2026 Bristot e Arrigoni

Il Presidente anticipa il punto 5 all'ordine del giorno relativo alle Comunicazioni della presidenza e introduce il tema riguardante i premi provinciali del volontariato 2026 intitolati alla memoria di Giambattista Arrigoni e Romeo Bristot; quest'anno il Consiglio Direttivo e la Commissione incaricata hanno ritenuto opportuno proporre direttamente all'assemblea un criterio sul quale esprimersi. Dopo aver ricordato le scelte operate nelle edizioni precedenti, riferite ai giovani volontari, ai volontari particolarmente meritevoli e ai presidenti storici delle associazioni, viene illustrata la proposta elaborata dalla Commissione per l'attribuzione del **Premio *"Romeo Bristot"* edizione 2026** che sarà assegnato al volontario di una delle associazioni aderenti al Comitato d'Intesa che "si è distinto nell'accoglienza all'interno della propria associazione di nuovi volontari, dimostrando particolare attenzione al loro accompagnamento e alla loro formazione per garantire il proseguo delle attività associative". Nel corso della presentazione viene sottolineato come la capacità di accogliere e valorizzare nuove persone rappresenti oggi una delle principali sfide per il mondo associativo. L'assemblea condivide le motivazioni illustrate e approva il criterio proposto. Viene inoltre ricordato che le candidature dovranno pervenire entro il 30 ottobre 2026 via e-mail alla segreteria del Comitato d'Intesa e che la cerimonia di consegna dei premi avverrà durante l'Assemblea dei soci del 7 novembre 2026.

Prende poi la parola il **vicepresidente Renzo Andrich** che presenta il convegno "Abitare in Autonomia e Sicurezza" in programma per venerdì 24 aprile 2026 presso la sala riunioni dell'ospedale di Belluno. Il convegno esaminerà come le moderne tecnologie possano contribuire a garantire maggiore autonomia alle persone anziane e alle persone con disabilità, consentendo loro di continuare a vivere nella propria abitazione in condizioni di maggiore sicurezza. Viene illustrato il nuovo appartamento domotico realizzato presso la sede del Comitato anche grazie al Contributo del Bando Intervento ISL04 del Gal 2 Dolomiti e Prealpi. La casa domotica del Comitato è concepita come un laboratorio dimostrativo ove persone con disabilità e persone con familiari anziani, possono venire e ragionare su come poter rendere più sicura la propria casa per una vita autonoma e indipendente, da soli o con la propria famiglia anche grazie alla sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche applicabili negli ambienti domestici.

Successivamente, il presidente Corsetti chiama a intervenire la **vicedirettrice del CSV Belluno Treviso Laura De Riz** che illustra il piano formativo del CSV per l'anno 2026. Una prima serie di corsi sarà dedicata al volontariato digitale con temi legati alle competenze digitali di base, alla gestione dei social network e alla comunicazione. Un altro filone di formazione riguarderà invece la gestione delle associazioni con focus sulla progettazione sociale e sulla corretta gestione delle campagne di raccolta fondi del 5x1000. Ampio spazio viene riservato al progetto europeo "Impegno oltre i confini – Il volontariato unisce", che prevede percorsi formativi in materia di sicurezza, primo soccorso, comunicazione e progettazione sociale rivolti alle associazioni dell'Alto Bellunese. De Riz annuncia inoltre che a partire da settembre 2026 in collaborazione con il Comune di Belluno, il capoluogo vedrà l'attivazione dell'Università del Volontariato che si comporrà di convegni, lezioni, seminari e anche occasioni di confronto e approfondimento su tematiche di attualità.

2. Interventi delle Associazioni

Il presidente Corsetti cede la parola a turno ai rappresentanti delle associazioni che hanno fatto richiesta di intervento.

- Loris Scopel presidente dell'**Associazione Tutti in Campo ODV** aggiorna l'assemblea sul percorso di riorganizzazione della psichiatria nel territorio che la sua e altre associazioni del territorio e il Comitato d'Intesa stanno seguendo. Nel suo intervento sottolinea che nonostante la carenza di medici psichiatrici un po' ovunque ma in particolare nel distretto di Feltre, ci sono dei segnali positivi portati dalla nuova dirigente emersi negli ultimi mesi, con particolare riferimento al nuovo approccio multidisciplinare di equipe con una maggiore integrazione tra medici, infermieri, psicologi ed educatori, e conseguenti benefici per gli utenti e le loro famiglie. Inoltre, l'unificazione dei due centri diurni ha portato dei benefici sull'organizzazione e anche sugli spazi fisici ora più vicini all'ospedale. Il Presidente evidenzia come questo risultato sia stato favorito anche dal dialogo costante tra istituzioni sanitarie e associazioni di volontariato.
- Tiziano Costa in rappresentanza dell'**Associazione Nazionale Alpini di Belluno** presenta il progetto "Anch'io sono la Protezione Civile", rivolto agli studenti delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di promuovere educazione civica, sicurezza, tutela dell'ambiente e conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di campi scuola. Vengono ricordate le attività realizzate nel corso della prima edizione e il notevole successo riscontrato, testimoniato dall'elevato numero di iscrizioni già registrato anche per l'edizione 2026.
- Filippo Dal Farra a nome dell'associazione **Comitato Baita Al Pian Dei Castaldi ODV** che organizza da molti anni l'evento estivo Dona un Sorriso annuncia l'edizione 2026 della tradizionale manifestazione di solidarietà che si svolgerà nei giorni 3, 4 e 5 luglio al Pian dei Castaldi con un programma ricco di festa, sport, musica, cucina e soprattutto sorriso. L'iniziativa continua a rappresentare un importante momento di raccolta fondi da destinare alle famiglie del territorio che attraversano particolari situazioni di difficoltà e ad alcune associazioni di volontariato. Dal Farra sottolinea anche che da quest'anno l'associazione è beneficiaria di contributi 5X1000.

3. Interventi delle autorità presenti

Il presidente Corsetti annuncia che la scaletta odierna prevede gli interventi di numerose autorità e figure di rappresentanza delle istituzioni con cui il Comitato d'Intesa collabora nella realizzazione della propria mission.

- L'assemblea accoglie il collegamento **dell'Assessore Regionale Paola Roma**, che il presidente Corsetti presenta sottolineando il ruolo strategico assunto dal nuovo Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Veneto che garantisce dei punti di riferimento competenti per le nostre associazioni: tra le molte deleghe dell'Assessore ci sono infatti longevità e invecchiamento attivo, non autosufficienza, disabilità, integrazione sociosanitaria con sanità e territorio, disabilità, politiche per i minori e i giovani, politiche per il Terzo settore, volontariato, associazionismo e Pro Loco e Servizio Civile Regionale.

L'Assessore apre il proprio intervento comunicando ai presenti la proroga di un anno per l'attivazione e l'entrata a pieno regime dei nuovi Ambiti Territoriali Sociali apparsa ieri nel BUR e illustra il lavoro di definizione delle linee guida regionali in materia sociale e sociosanitaria richiamando l'importanza di una collaborazione stabile tra Regione, Enti locali e Terzo Settore nella predisposizione di proposte e documenti condivisi da sottoporre ai tavoli di lavoro a livello regionale e provinciale, garantendo il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

L'Assessore comunica quindi l'incremento delle risorse destinate al progetto "STACCO", finalizzato a compensare l'aumento dei costi connessi all'attuale situazione energetica e Illustra inoltre le iniziative regionali relative ai Centri per la Famiglia, finanziati con risorse ministeriali, sottolineandone il ruolo nella prevenzione e nel sostegno alle famiglie e giovani.

Riferisce che il DPCM sugli oratori è in fase conclusiva e consentirà la realizzazione di progettualità dedicate alle diocesi del territorio regionale. Informa inoltre dello stanziamento di 600.000 euro per il Servizio Civile Regionale, con particolare attenzione alle realtà escluse dal Servizio Civile Universale e all'inclusione delle persone con disabilità, prevedendo criteri più flessibili e adeguati alle esigenze dei giovani e degli studenti universitari.
Comunica la conferma di un finanziamento ministeriale pari a 1,4 milioni di euro destinato alla formazione sul progetto di vita delle persone con disabilità, da sviluppare in collaborazione con università, enti territoriali, famiglie e organizzazioni del Terzo Settore.
Per quanto riguarda il contrasto alla violenza sulle donne, l'Assessore evidenzia il rafforzamento della rete dei soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione e formazione, con il contributo del mondo sportivo, delle professioni e degli enti già operativi nella gestione dei centri antiviolenza.
Sul tema dell'abitare, informa che la Regione ha destinato 50 milioni di euro a interventi territoriali rivolti a Comuni, ATER, IPAB e altri enti pubblici, con l'obiettivo di favorire progetti integrati e attrarre ulteriori risorse ministeriali. Richiama inoltre l'avvio dei tavoli di confronto sulla riforma delle IPAB e il lavoro di coordinamento con le altre Regioni su diversi ambiti delle politiche sociali.
L'Assessore segnala anche le attività in corso con il Tribunale per i Minorenni di Venezia per migliorare il raccordo tra servizi sociali e sistema giudiziario. Annuncia poi- l'intenzione di intervenire sui decreti attuativi degli Ambiti Territoriali Sociali, prevedendo forme di sostegno ai direttori degli ambiti e misure per affrontare la carenza di personale.
Riferisce inoltre delle interlocuzioni avviate con il Ministero e le altre Regioni sulle questioni fiscali riguardanti gli enti iscritti al RUNTS, ribadendo l'attenzione della Regione verso il sistema del Terzo Settore.
Richiama infine le recenti proposte normative relative all'introduzione della figura dello psicologo di base e le iniziative in favore dei caregiver e annuncia che sono ripartite le interlocuzioni per rimettere in piedi l'Assemblea Permanente dei Cittadini e dei Pazienti.
Terminato l'intervento, l'Assessore si rende disponibile per eventuali osservazioni e richieste di approfondimento da parte dei partecipanti.

- Successivamente, prende la parola l'**Assessore del Comune di Feltre Maurizio Zatta**, che ringrazia le associazioni per il lavoro svolto e richiama l'importanza degli Ambiti Territoriali Sociali e delle politiche dedicate alla salute mentale. Vengono inoltre illustrati alcuni progetti locali legati all'abitare e all'accoglienza del personale sanitario nel territorio feltrino.
- Segue l'intervento dell'**Assessore del Comune di Belluno Marco Dal Pont**, che porta i saluti del Sindaco De Pellegrin e che sottolinea il ruolo fondamentale del volontariato per la coesione delle comunità locali, ricordando le collaborazioni attivate con il Comitato d'Intesa e le iniziative realizzate a livello provinciale e intercomunale. Ribadisce l'importanza della presenza degli ETS all'interno dei nuovi Ambiti Territoriali Sociali e riprende la novità dell'Università del Volontariato di cui il Comune di Belluno è partner, che rappresenta una grande opportunità formativa per i volontari delle associazioni locali. Sottolinea l'importanza della Carta Sociale delle Alpi, un accordo tra i quattro comuni capoluogo dell'Arco Alpino - Belluno, Trento, Bolzano e Innsbruck - che grazie a un progetto INTERREG collaboreranno per portare avanti e omogeneizzare interventi sociali nei quattro territori, anche attraverso scambi di esperienze tra il personale. Annuncia, infine, che la prossima edizione della giornata di promozione del volontariato di settembre 2026 sarà aperta quest'anno anche alle associazioni con sede al di fuori del territorio comunale di Belluno.
- Interviene quindi la **dott.ssa Sara Bona, Sindaco di Tambre e Presidente del GAL Prealpi e Dolomiti,** illustrando le opportunità offerte dalla programmazione europea. Dopo una breve descrizione dell'operato del GAL come collaborazione tra enti pubblici e privati, nella sua relazione evidenzia i finanziamenti europei destinati alle associazioni del territorio e i risultati ottenuti attraverso i tre bandi alle associazioni che dal 2024 al 2026 hanno finanziato per 600.000 euro progetti finalizzati al sostegno dei servizi di base alla popolazione necessari per mantenere la popolazione nel territorio e attrarre nuove persone. Tra i progetti finanziati c'è anche il rifacimento dell'appartamento domotico presso la sede del Comitato d'Intesa.

- Il presidente Corsetti dà quindi la parola alla **dott.ssa Paola Paludetti, direttore dei Servizi Socio-Sanitari dell'ULSS 1**, la quale porta il saluto della Direzione ULSS e in particolare del Commissario Dal Ben, e ringrazia le organizzazioni di volontariato per il contributo quotidianamente offerto ai cittadini. Richiamando gli interventi precedenti, sottolinea, in particolare, gli sforzi condivisi per migliorare l'ambito dei servizi per la salute mentale nell'ex distretto di Feltre, l'attenzione alle progettualità per i giovani e il valore della formazione alla sicurezza per i volontari delle associazioni; infine, ribadisce il valore della collaborazione costruita nel tempo con il territorio e le associazioni e sottolinea l'importanza di fare rete e mettere in comune le riscorse per affrontare le nuove sfide sociali e sanitarie.

Il presidente Corsetti, ringrazia la dott.ssa Paludetti per il grande dialogo e collaborazione con il terzo settore che ha garantito sin dall'inizio del suo mandato. Corsetti chiede di portare il ringraziamento anche al commissario dott. Dal Ben per la sua vicinanza alle realtà associative, testimoniata anche dall'incontro che ebbe luogo a marzo 2023, in cui incontrò il Comitato rispondendo a molti quesiti posti dalle nostre associazioni e assumendosi degli impegni precisi che sono poi stati portati a termine. Il presidente consegna un presente alla dott.ssa Paludetti e per il dott. Dal Ben che sono prossimi alla scadenza del loro mandato e al pensionamento.

- Prende quindi la parola la **dott.ssa Francesca Bertoldi, Direttore dell'U.O.C. Sociale e referente dell'AULSS 1 Dolomiti** per i rapporti con le associazioni e il Terzo Settore. Con il supporto di una presentazione, illustra le iniziative avviate per rafforzare il rapporto tra Azienda sanitaria e mondo associativo, ricordando che tra le richieste formulate dalle associazioni figuravano l'individuazione di un referente dedicato e la nomina del Disability Manager. L'AULSS ha risposto a tali esigenze designando la dott.ssa Bertoldi quale referente per i rapporti con le associazioni e la dott.ssa Lara Furlan quale Disability Manager, con competenze articolate nei settori dell'accessibilità e dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Vengono presentati alcuni dati di contesto che evidenziano il calo della popolazione residente, particolarmente nel Bellunese, e il progressivo invecchiamento della popolazione. Tali fenomeni, uniti alla vastità del territorio montano, incidono significativamente sull'organizzazione dei servizi. Tra le principali criticità vengono inoltre richiamati spopolamento, isolamento, carenza di professionisti, difficoltà abitative, divario digitale e indebolimento delle reti sociali e familiari. La relatrice illustra quindi la struttura dell'ULSS, composta da oltre 3.500 dipendenti, cinque presidi ospedalieri e una rete territoriale articolata in distretti, ospedali di comunità, hospice e Case della Comunità, sottolineando la necessità di figure di raccordo in grado di facilitare il dialogo con cittadini, associazioni e amministrazioni locali.

La dott.ssa Bertoldi ribadisce l'importanza del lavoro di rete e della collaborazione tra istituzioni pubbliche e Terzo Settore. L'ULSS opera stabilmente in collaborazione con Comuni, Prefettura, Unioni Montane, istituti scolastici, enti formativi, servizi per il lavoro e altre realtà del territorio. In questo contesto il volontariato rappresenta una risorsa fondamentale, grazie alla sua capacità di intercettare bisogni, sostenere persone e famiglie in situazioni di fragilità e favorire percorsi di partecipazione e inclusione. L'Azienda sanitaria conferma il proprio impegno nel promuovere convenzioni, percorsi formativi e occasioni di confronto con le associazioni; attualmente risultano attive 32 collaborazioni nei settori delle cure palliative, dell'oncologia, della salute mentale, dell'amministrazione di sostegno, del supporto ai pazienti e dei servizi di ambulanza, soccorso e trasporto sanitario.

La relatrice richiama inoltre il principio della sanità partecipata, evidenziando come la presenza delle associazioni contribuisca al miglioramento della qualità dei servizi e alla definizione di percorsi assistenziali sempre più aderenti ai bisogni delle persone. Le associazioni partecipano infatti a diversi organismi e tavoli di lavoro, tra cui il Comitato Etico, il Consiglio del Dipartimento di Salute Mentale e altri gruppi dedicati alla programmazione sanitaria e sociosanitaria. Particolare attenzione viene dedicata ai tavoli tematici previsti nell'ambito dei Piani di Zona, considerati strumenti fondamentali di confronto e programmazione condivisa. La relatrice sottolinea come tali organismi permettano di individuare priorità comuni, coordinare gli interventi e monitorare periodicamente i risultati raggiunti.

Tra le progettualità attive vengono richiamate le iniziative a sostegno della natalità e della genitorialità, gli interventi dedicati agli adolescenti e le azioni rivolte al contrasto della dispersione scolastica e dell'isolamento sociale. Vengono inoltre promossi gruppi di auto mutuo aiuto e percorsi di sostegno per famiglie che affrontano situazioni di separazione o altre condizioni di vulnerabilità.
Per quanto riguarda gli anziani, l'ULSS sviluppa progetti di telemedicina nei Centri di Servizio, con l'obiettivo di limitare gli spostamenti e garantire una presa in carico più vicina ai luoghi di vita delle persone.
Nell'area della disabilità vengono invece illustrate le attività del Disability Manager e del gruppo di lavoro dedicato all'accessibilità fisica e digitale. Tra le iniziative in fase di sviluppo viene illustrato un progetto di orientamento digitale all'interno dell'Ospedale di Belluno: attraverso una specifica applicazione gli utenti possono essere guidati verso il reparto, l'ambulatorio o il servizio di interesse. Il sistema viene progettato anche per le persone con disabilità visiva ma è pensato per essere utilizzato dall'intera popolazione. Proseguono inoltre i servizi di interpretariato e videointerpretariato per le persone con disabilità sensoriali, attivabili sia su appuntamento sia in situazioni che richiedono un intervento immediato. Nell'ambito delle iniziative collegate agli eventi olimpici sono state sviluppate ulteriori azioni volte a promuovere accessibilità e inclusione, comprese attività di audiodescrizione, videointerpretariato e l'allestimento di spazi destinati a persone con particolari esigenze legate alla gestione degli stimoli ambientali.
La relatrice richiama inoltre le attività realizzate nell'ambito delle dipendenze, tra cui gruppi di auto mutuo aiuto e il progetto "Safe Night", rivolto ai giovani e sviluppato direttamente nei luoghi di aggregazione. Sul fronte della salute mentale evidenzia la collaborazione con le associazioni per l'organizzazione della Settimana della Salute Mentale, dei percorsi dedicati ai disturbi dell'alimentazione, dei progetti basati sul budget di salute e delle attività del Recovery College, orientate all'inclusione sociale e al contrasto dello stigma.
La dott.ssa Bertoldi conclude ribadendo la piena disponibilità dell'ULSS al confronto e alla collaborazione con il mondo associativo e sottolineando come il lavoro svolto abbia consentito di consolidare relazioni significative e di sviluppare numerose iniziative condivise

- Interviene in collegamento la **dott.ssa Annarita Furlanetto, segretaria generale dell'Assemblea Permanente delle Associazioni dei Pazienti della Regione del Veneto**, che fornisce un aggiornamento sul percorso della sanità partecipata a livello regionale.

Ricorda che l'Assemblea nasce con l'obiettivo di coinvolgere le associazioni dei cittadini e dei pazienti nella definizione delle politiche sanitarie e sociali regionali, favorendo ascolto, partecipazione e confronto sull'intero territorio veneto. Riferisce che la cabina di regia ha sottoposto alla Regione dieci istanze provenienti dalle associazioni, ottenendo risposte per sei di esse prima dell'interruzione temporanea dei lavori, avvenuta nel novembre 2025, legata alla necessità di aggiornare l'assetto organizzativo previsto dalla delibera istitutiva, inizialmente riferita a un unico assessorato competente sia per la sanità sia per il sociale; con la successiva separazione delle competenze in due distinti assessorati, si è reso necessario un adeguamento formale della disciplina dell'Assemblea. La nuova delibera è in fase di definizione e prossima all'approvazione, consentendo la ripresa delle attività.
Conclude evidenziando il valore del modello veneto di sanità partecipata, caratterizzato dall'integrazione tra dimensione sanitaria e sociale all'interno dei medesimi tavoli di confronto, elemento ritenuto un importante punto di forza per la costruzione di risposte condivise ai bisogni dei cittadini.

4. Presentazione delle associazioni accolte nella base sociale del Comitato d'Intesa nell'ultimo anno

Il presidente Corsetti chiama ad intervenire i rappresentanti delle associazioni che sono diventate socie del Comitato d'Intesa negli ultimi mesi, sottolineando che con i nuovi ingressi i soci del Comitato sono ora 203.

- La sig.ra Gilla Mancosu presenta l'**Associazione Culturale ArteFibre Dolomiti**, nata nel 2015 per valorizzare la lana locale e il lavoro manuale. Sono organizzati periodicamente "filò" e laboratori aperti alla cittadinanza presso il Museo Etnografico di Seravella, con attività di maglia, filatura, tessitura, cucito e rammendo in ottica moderna.

L'associazione partecipa inoltre al progetto SHIP, realizzando coperte destinate a persone senza fissa dimora. Per il prossimo autunno è prevista la partecipazione al Recovery College con un percorso di tessitura aperto a tutti.

Viene evidenziato come tali attività, oltre a recuperare saperi tradizionali in chiave contemporanea, favoriscano socialità, inclusione e benessere personale.

- Pierangelo Da Gioz, rappresentante dell'**ABVS - Associazione Bellunese Volontari Sangue** provinciale**,** comunica l'adesione al Comitato d'Intesa di 15 sezioni locali dell'associazione, sottolineando l'importanza di una partecipazione più ampia e rappresentativa delle realtà territoriali. Le sezioni aderenti sono: **Limana, Visome, Taibon Agordino, San Pietro di Cadore, Danta di Cadore, Calalzo di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Tambre, Sopracroda, Sospirolo, Pieve di Cadore, Sedico, Bolzano Bellunese, Castion e Auronzo**. Vengono illustrati alcuni dati dell'associazione, che conta complessivamente 49 sezioni e 6.259 donatori nella provincia di Belluno, con circa 9.900 donazioni annue, di cui 1.114 in aferesi. Il 30% dei donatori ha meno di 35 anni. Pur registrando ogni anno l'uscita di numerosi donatori per motivi di età o salute, l'associazione riesce a garantire il ricambio grazie all'ingresso di nuovi volontari, con 432 nuovi donatori nell'ultimo anno.

Il relatore evidenzia l'importanza per le sezioni ABVS di partecipare attivamente alla vita del Comitato d'Intesa, al fine di conoscere e valorizzare le molteplici attività svolte dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Viene inoltre annunciata la volontà di promuovere ulteriori iscrizioni, con particolare attenzione alle aree del Cadore, Comelico, Longaronese e territori limitrofi.

7. Proposta di approvazione del Fascicolo di bilancio dell'esercizio 2025 composto da:
- Stato patrimoniale e Rendiconto Economico
- Relazione di Missione
nonché presentazione della Relazione annuale dell'Organo di Controllo

Relazione di Missione

Il Presidente presenta la relazione sulle attività svolte dal Comitato d'Intesa nel corso del 2025, ringraziando i volontari, i componenti degli organi sociali e i collaboratori che hanno contribuito alla gestione dell'ente e alla predisposizione del bilancio. Viene evidenziato che l'esercizio 2025 si chiude con un lieve avanzo di circa 1.800 euro, dopo che nell'anno precedente era stato necessario assorbire una significativa perdita mediante l'utilizzo delle riserve.

Ampio spazio viene dedicato all'intensa attività di rappresentanza svolta dai consiglieri del Comitato, che nel corso dell'anno hanno partecipato a 136 riunioni istituzionali, garantendo la presenza del volontariato bellunese nei principali organismi territoriali. Il Comitato è stato attivamente coinvolto nei tavoli dell'AULSS 1 Dolomiti, nei Piani di Zona, nei tavoli di concertazione territoriale, nelle attività dei GAL, nella Fondazione Welfare Dolomiti Belluno, nell'Assemblea permanente regionale delle organizzazioni dei cittadini e dei pazienti e negli organismi del CSV Belluno-Treviso.

Vengono inoltre illustrate le numerose attività e i servizi gestiti direttamente dal Comitato. Tra questi, la rete del progetto STACCO per il trasporto e l'accompagnamento sociale, che coinvolge 18 associazioni in provincia, oltre 450 volontari, più di 8.000 viaggi e oltre 400.000 chilometri percorsi annualmente. Prosegue anche il servizio di trasporto del Comitato, svolto con volontari e mezzi propri a favore di anziani, persone fragili, utenti dei centri diurni, studenti e cittadini che necessitano di accompagnamento sociale.

Particolare rilievo viene dato allo sportello per gli amministratori di sostegno, attivo nelle sedi di Belluno e Feltre, che nel 2025 ha fornito consulenza e supporto a circa 600 utenti, con oltre 200 consulenze personalizzate e numerose istanze presentate al Tribunale. Viene inoltre confermata la prosecuzione del fondo di solidarietà destinato a sostenere persone e famiglie in situazioni di difficoltà economica mediante piccoli contributi.

Il Presidente richiama poi l'attività di gestione degli immobili assegnati al Comitato, tra cui la Casa del Volontariato in Via del Piave a Belluno, la struttura "Casa Tua 1" presso l'area ospedaliera di Belluno, la portineria dell'ex ospedale di Belluno e altri spazi a disposizione delle associazioni del territorio. La struttura

"Casa Tua 1", destinata all'accoglienza di pazienti e familiari, ha ospitato nel corso dell'anno 74 persone; viene inoltre confermato il rinnovo della convenzione con l'ULSS per i prossimi cinque anni.
Tra i progetti di innovazione sociale viene evidenziato il completamento del nuovo appartamento domotico, realizzato grazie al sostegno del GAL 2 Dolomiti e Prealpi, destinato a promuovere soluzioni tecnologiche a supporto dell'autonomia delle persone anziane o con fragilità. Proseguono inoltre i progetti europei e di mobilità giovanile, con l'accoglienza di volontari provenienti dall'estero e l'invio di giovani bellunesi in esperienze di formazione e volontariato internazionale.
Viene inoltre annunciata la ripartenza del progetto Microcredito in Provincia di Belluno, rivolto a persone temporaneamente in difficoltà economica, e illustrato il percorso di attivazione di una rete provinciale di sportelli dedicati all'accompagnamento delle richieste. Proseguono infine le attività legate ai Premi Romeo Bristot e Giambattista Rigoni, istituiti per valorizzare l'impegno dei volontari del territorio, nonché il supporto fornito al Comune di Feltre e alle sue associazioni ospitate presso l'ex scuola Luzzo.
In conclusione, il Presidente sottolinea come l'ampiezza delle attività svolte richieda risorse economiche adeguate e annuncia l'intenzione di rafforzare le iniziative di raccolta fondi per garantire la sostenibilità dei servizi, il mantenimento delle strutture e il rinnovo dei mezzi utilizzati dal Comitato d'Intesa per il servizio di trasporto sociale.

Stato patrimoniale e Rendiconto Economico

Il Presidente introduce la presentazione del bilancio, ringraziando i collaboratori che hanno curato la predisposizione della documentazione contabile. Viene evidenziato che il Comitato adotta un bilancio per competenza e che nel 2025 è stato introdotto un nuovo sistema gestionale per l'elaborazione dei dati.
Il segretario Fant illustra i principali dati economici e patrimoniali dell'ente contenuti all'interno dei prospetti di rendiconto economico e stato patrimoniale consegnati ai presenti e che erano già disponibili in bozza nel sito web del Comitato d'Intesa. I proventi e gli oneri dell'esercizio ammontano complessivamente a oltre 490.000 euro e derivano prevalentemente da contributi pubblici e privati destinati alla realizzazione dei progetti istituzionali, tra cui il servizio STACCO, il trasporto sociale, lo sportello per gli amministratori di sostegno e le attività dell'Area Europa. Viene inoltre sottolineato che l'esercizio 2025 non è stato caratterizzato da eventi straordinari.
Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, viene evidenziata la solidità economica del Comitato, che dispone di un patrimonio netto consistente, di adeguata liquidità e di investimenti effettuati con criteri di prudenza.
Il bilancio 2025 chiude con un avanzo di esercizio pari a **1.801,05 euro** che il Consiglio Direttivo propone di destinare alla voce Riserve di utili e avanzi di gestione del Patrimonio Libero.

Presentazione della Relazione annuale dell'Organo di Controllo

Il consigliere delegato alla contabilità e bilancio Danilo Zanon riferisce sulla relazione scritta dall'organo di controllo formato dalla dott.ssa Dal Molin, dall'Avv.to Tommasella e dall'Ing. Sartori. L'organo di controllo comunica di aver verificato la correttezza delle procedure adottate, la regolare attività degli organi sociali e la conformità del bilancio alle disposizioni statutarie e normative, senza formulare rilievi.

Il presidente Corsetti ringrazia anche l'Organo di Controllo per il proprio operato e per la presenza anche ai direttivi del Consiglio Direttivo. Chiede poi ai presenti in sala se ci siano osservazioni e domande sul bilancio.

L'Assemblea dei Soci, verificato che nessuno dei presenti chiede di intervenire, con voto espresso per alzata di mano, a maggioranza, con 1 solo astenuto."

d e l i b e r a

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 2025 del Comitato d'Intesa composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Economico;
- di destinare l'utile di esercizio di 1.801,05 euro alla voce Riserve di utili e avanzi di gestione del Patrimonio Libero.

Comunicazioni Finali

Il Presidente richiama l'attenzione delle associazioni sugli obblighi relativi all'aggiornamento dei dati associativi specialmente in seguito al rinnovo delle cariche, alla pubblicazione dei contributi pubblici ricevuti e agli adempimenti in materia di sicurezza dei volontari. Invita inoltre le associazioni a partecipare alle iniziative formative organizzate dal CSV destinate sia ai presidenti che ai volontari.

In conclusione il presidente chiama la volontaria del Servizio Civile Universale **Lucrezia Casagrande Cosmo** a intervenire con una breve testimonianza sulla propria esperienza presso il Comitato d'Intesa che si concluderà alla fine del mese di giugno, che ha riguardato principalmente l'ambito della comunicazione, della promozione al volontariato e il supporto alle attività dell'Area Europa. Lucrezia evidenzia in particolare il valore della rete associativa e l'importanza del servizio civile per la crescita personale e professionale.

Null'altro essendovi da discutere, ricordando che la prossima assemblea avrà luogo il 7 novembre 2026, alle ore 18:04 il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea
Gianluca Corsetti

Il Segretario verbalizzante
Francesco Fant